

La riforma delle scuole di specializzazione quale presupposto culturale per la rinascita della farmacia

A CURA DELLO STUDIO
DELL'AVVOCATO B. R. NICÓLOSO
FIRENZE - ROMA

Tra le riforme che possono influire sul *sistema farmacia* (ma che saranno ben difficilmente pubblicizzate - chissà perché? - sui gazzettini di categoria e da parte degli uffici stampa dei suoi enti esponenziali) si pone quella delle *scuole di specializzazione in Farmacia ospedaliera* e (ora anche) *territoriale*, che da quest'anno ha dilatato in quadriennale il loro percorso didattico e ha introdotto in ciascun anno, per quanto interessa questo osservatorio legale, il *corso di Diritto sanitario - Jus 10* - ampliando quello di *Socioeconomia e legislazione farmaceutiche* che il precedente ordinamento aveva riservato solo all'ultimo anno del percorso triennale.

Ma la novità non si fermano qui: all'ultimo anno del percorso novellato, il *corso di Diritto sanitario* si biforca, offrendo agli specializzandi un'opzione tra la disciplina che regola in modo espresso le farmacie ospedaliere e quella che riguarda in modo specifico le farmacie territoriali, aprendo così il ventaglio della specializzazione alle due ben diverse, sia pure complementari, ricadute sul *sistema farmacia* istituito nei presidi ospedalieri e pianificato sul territorio.

Il corso riguarda, al momento, il primo anno del nuovo ordinamento della scuola di specializzazione e gli argomenti trattati comprendono i principi generali della legislazione, deontologia e socioeconomia con un livello di approfondimento relativo alla formazione acquisita dagli specializzandi durante il proprio corso di laurea in Farmacia ovvero in Chimica e tec-

nologie farmaceutiche. Alla fine del corso, ciascun specializzando dovrà possedere conoscenze di base sulla disciplina degli istituti del *sistema farmacia* - inteso come un sistema culturale di servizi affidato alla professione farmaceutica esercitata in una struttura organizzata per assicurare in termini di appropriatezza un *munus publicum* garantito dallo Stato sociale a difesa della qualità della vita attraverso prestazioni a tutela della salute e terapia del dolore in favore di tutti e di ciascuno come un diritto di libertà - e sulle responsabilità assunte sul piano giuridico-professionale e sul piano etico-professionale degli operatori sanitari che svolgono la loro attività in detto sistema.

Ciascun specializzando dovrà altresì possedere una capacità di integrazione culturale e interdisciplinare rispetto alla materia trattata nonché una capacità di utilizzare gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze sulle logiche, prima ancora che sulla concreta disciplina,

del *sistema farmacia*. Il corso si propone così l'acquisizione da parte di ciascun specializzando di una cognizione dei principi etici e delle normative concrete che regolano il *sistema farmacia*, che sono/devono essere connaturati allo *status* professionale degli operatori che vi operano assumendo specifiche responsabilità.

IL PROGRAMMA DIDATTICO ANNO PER ANNO

Viene di seguito indicato il programma didattico pur suscettibile di variazioni e/o integrazioni in relazione a tematiche emergenti ovvero a specifiche esigenze derivanti dalla realtà professionale in cui operano i singoli specializzandi.

La trattazione riguarderà gli aspetti generali del *sistema farmacia* (che saranno oggetto di una verifica attraverso l'elaborazione di una tesina scritta e un esame orale) e gli argomenti saranno trattati anche attraverso la partecipazione di esperti di ciascun settore.

♦ *Primo anno: 8 lezioni e 2 verifiche*





dieci

- I) Il sistema farmacia (presentazione del corso)
- II) Storia ed evoluzione del sistema
- III) Articolazione del sistema nei presidi ospedalieri
- IV) Articolazione del sistema sul territorio
- VI) Responsabilità giuridico-professionale ed etico-professionale nel sistema
- VII) L'attività del sistema nell'area della salute e nell'area del salutare
- VIII) I servizi complementari del sistema
- IX) Verifica (discussione delle tesine)
- X) Verifica (esame orale)

La materia sarà sviluppata negli anni successivi del corso attraverso la trattazione monografica dei singoli istituti, in un programma comune per il secondo e il terzo anno, e in un programma distinto per gli specializzandi in *Farmacia ospedaliera* e gli specializzandi in *Farmacia territoriale* del quarto anno. Il relativo svolgimento potrà essere così articolato:

- ◆ *Secondo anno: 8 lezioni e 2 verifiche*
- I) Le prestazioni del sistema farmacia

- II) I medicinali di origine industriale
- III) I medicinali allestiti in farmacia
- IV) La ricetta medica
- V) L'automedicazione
- VI) La fitoterapia
- VII) I prodotti salutari
- VIII) I servizi complementari
- IX) Verifica (discussione delle tesine)
- X) Verifica (esame orale)

- ◆ *Terzo anno: 8 lezioni e 2 verifiche*
- I) Le responsabilità giuridico-professionale ed etico-professionale
- II) La responsabilità penale: il reato e le sanzioni
- III) La responsabilità amministrativa: l'illecito e le sanzioni
- IV) La responsabilità contabile
- V) La responsabilità civile: il torto, il danno e il risarcimento
- VI) La responsabilità disciplinare: l'illecito e le sanzioni
- VII) La vigilanza sul sistema
- VIII) La tutela dei diritti e degli interessi
- IX) Verifica (discussione delle tesine)
- X) Verifica (esame orale)

- ◆ *Quarto anno - specializzazione ospedaliera: 8 lezioni e 2 verifiche*

- I) L'istituzione delle farmacie ospedaliere
- II) L'organizzazione delle farmacie ospedaliere
- III) L'attività *intra moenia*
- IV) L'attività *extra moenia*
- V) La farmacovigilanza
- VI) La farmacoeconomia
- VII) La farmacia clinica
- VIII) La vigilanza sulle farmacie ospedaliere
- IX) Verifica (discussione delle tesine)
- X) Verifica (esame orale)

- ◆ *Quarto anno - specializzazione territoriale: 8 Lezioni e 2 verifiche*

- I) La pianificazione delle farmacie territoriali
- II) La territorializzazione primaria e secondaria
- III) L'assegnazione delle farmacie pubbliche
- IV) L'assegnazione delle farmacie private
- V) L'attività nell'area della salute
- VI) L'attività nell'area del salutare
- VII) La farmacovigilanza
- VIII) La vigilanza sulle farmacie
- IX) Verifica (discussione delle tesine)
- X) Verifica (esame orale)

- ◆ *Tesi di specializzazione jus 10, in una delle due discipline attinenti al corso.*

La riforma del percorso didattico delle scuole di specializzazione in *Farmacia ospedaliera e territoriale* - già in atto (all'ombra delle due cupole) nell'ateneo romano della Sapienza e nell'ateneo fiorentino - viene così a coprire un vuoto nella formazione all'esercizio della professione farmaceutica in entrambi i versanti, offrendo le condizioni scientifiche e culturali che si pongono a monte della riforma dell'ordinamento farmaceutico, il quale si fonda - come ognuno ben sa, ma spesso dimentica - sulla professionalità degli operatori sanitari che operano nelle strutture deputate a garantire il relativo servizio pubblico e sociale, quale *munus* posto a tutela di un diritto ritenuto *fondamentale* dalla Costituzione.

Di questa opportunità offerta dal mondo universitario alla farmacia vorranno tener conto i centri studi (se esistenti) degli enti di categoria e (forse) i loro uffici stampa?